



Scouting

Notizie dalla Sezione Scout Borgo a Mozzano-Mediavalle

numero 3 - aprile 2013

CENA DI NATALE 2012

Domenica 16 dicembre, nella Sala Parrocchiale di Bagni di Lucca, si è tenuta la consueta cena di Natale a conclusione della prima parte dell'anno scout. Nella giornata dei "mercatini di Natale" a Bagni di Lucca, durante la giornata, i lupetti hanno fatto autofinanziamento vendendo i loro dolcetti ed altri oggetti. E con piacere si è visto che hanno percorso le strade della città chiedendo senza timidezze, e sapendosi presentare al pubblico dei passanti, di acquistare i loro dolci ed i gadget. Gli esploratori ed un rover, invece, hanno fatto la stessa cosa a Fornaci di Barga, tutti con l'intento di rendere visibili gli scout laici della Mediavalle, senza trascurare la finalità educativa che intende far acquisire ad ogni giovane sicurezza ed autonomia.

La cena è stata preparata da sei mamme volenterose che dal tardo pomeriggio si sono date da fare in cucina con ottimi risultati, assai apprezzati da tutti. Nel frattempo alcuni genitori hanno preparato la sala per accogliere i invitati, disponendo i tavoli ed apparecchiando con cura.

Alle 19.30 sono giunti i genitori ed alcuni nonni dei ragazzi che hanno trascorso due ore insieme pasteggiando. Il menù comprendeva uno stuzzichino iniziale, pasta con un ottimo sugo al ragù, preparato con perizia antica da una nonna, alla quale va il ringraziamento di tutti, ed arrosto

di maiale con patate fritte. Si è chiuso con il dolce offerto dalle famiglie. Tutto, ovviamente, innaffiato da un buon vino rosso ed altre bevande a sufficienza.

La festa, che ha avvicinato in un'atmosfera serena i genitori dei ragazzi ai capi ed ai dirigenti della Sezione scout, si è conclusa, con soddisfazione di tutti, oltre le ore 22 con lo scambio di auguri per le prossime festività. Tra grandi e piccini sono stati presenti una sessantina di commensali.

caro amico, cara amica,

Grazie al tuo 5X1000 abbiamo realizzato tanti progetti!
Continua a sostenerci riportando il nostro codice fiscale:

92039920464

nella tua dichiarazione dei redditi e scopri tutte le cose che abbiamo fatto visitando il nostro sito internet:

<http://cngei-borgoamozzano.jimdo.com>

Il tuo
5 per mille
agli scout del
Cngei



per aiutare oggi
i giovani
a compiere le scelte
di domani

SFIAMO UNA CREDENZA! SI DIVENTA SCOUT ANCHE DA ADULTI

Ci siamo convinti che molti adulti credano che fare lo scout sia una cosa solo per ragazzi e giovani; che gli adulti, soprattutto se non iniziati, non possano fare scautismo. Niente

di più sbagliato! Chiunque può entrare in associazione e fare lo scout a qualsiasi età.

Negli scout gli adulti sono tutti dei volontari più o meno impegnati. Lo scautismo, perciò, è una delle opportunità di volontariato che consente di mettere a disposizione del mondo giovanile le proprie competenze. Ce n'è per tutti. Tante sono le cose da fare, e molte le occasioni in cui ci si può rendere utili, ognuno con le proprie capacità, attitudini e disponibilità di tempo: in occasione di una cena con i



genitori, parenti ed amici dei ragazzi, alle vacanze di branco dei lupetti per cucinare, per trasportare il materiale – pentolame ed altro – al campo degli esploratori, o per dare una mano in occasione di un evento particolare, come ad esempio alla “Giornata delle Costruzioni”, o anche per tenere contatti con associazioni ed enti o fare cose amministrative e contabili. Tutto dipende dagli adulti, e funziona con gli adulti!

Ma se siete giovani, se siete studenti, o anche babbi e mamme a cui farebbe piacere lavorare con i bambini ed i ragazzi, potreste entrare anche nelle staff degli educatori. Non sapete nulla di scautismo? Niente paura, seguendo il nostro metodo che applica il principio “dell’imparare facendo” e quello del “trapasso di nozioni” diventerete presto dei capi educatori provetti.

Se poi avrete voglia, potrete frequentare anche i nostri campi scuola o altri momenti formativi brevi, che sono fatti apposta per chi lavora, ha famiglia e dispone di poco tempo. Il Cngei ha un settore apposito che si occupa di questo, un settore molto qualificato riconosciuto in Italia e dagli organismi internazionali.

Perciò se vi va di mettervi in gioco e vivere il servizio con noi, fatevi avanti! Non abbiate paura! Saremo ben lieti di accogliervi. Noi ci vediamo di solito il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00.

Per conoscerci meglio, conoscere i nostri valori ed i principi in cui crediamo, potete consultare il sito associativo internet www.cngei.it/, e quello della nostra sezione:

cngai-borgoamozzano.jimdo.com/

“PARTIGIANI PER UN GIORNO”

Domenica 7 aprile, il Branco RikkiTikkiTavi ha partecipato a una interessante iniziativa proposta dall’Associazione Culturale L’Estuario”. Il progetto prevedeva di affrontare il tema della guerra di liberazione dalla dittatura attraverso la lettura, l’interpretazione grafica e la messa in scena del racconto “Fulmine, cane coraggioso – La Resistenza raccontata ai bambini” di Anna e Michele Sarfatti.

Ma la cosa che sicuramente ha lasciato il segno, è stata la presenza sia di bambini e bambine che di operatori sordi, per cui ogni cosa, ogni gioco, ogni lettura è stata spiegata con un doppio linguaggio: quello parlato e quello dei segni.

I nostri lupetti, a molti dei quali è stato assegnato un “segno-nome”, hanno interagito in maniera spontanea e naturale come soltanto i bambini e le bambine sanno fare, stringendo amicizia, disegnando e giocando per tutta la giornata. Con il fazzoletto rosso al collo, come dei veri partigiani, tutti insieme hanno poi messo in scena la storia di Fulmine, muovendosi senza parlare e mimando le azioni che venivano sempre raccontate con il doppio linguaggio, per cui era impossibile distinguere chi ci sentisse e chi no, chi potesse parlare e chi non avesse questa possibilità.

“Siamo dello stesso sangue fratellino tu ed io”: mai come questa volta la parola maestra di Chil è stata compresa e messa in pratica!

CARTA DEI GENITORI

Non basta che i genitori iscrivano i loro figli agli scout e che li accompagnino alle attività!

Essi debbono anche interessarsi di ciò che fanno ed avere un ruolo attivo nei confronti della Sezione e dei suoi Capi educatori. Infatti si educa insieme. Ecco allora un piccolo decalogo.

Cosa chiediamo ai genitori

1. Supporto alle attività scout incentivando la partecipazione dei figli ed il rispetto degli impegni presi e dati (come confermare entro le scadenze prestabilite la partecipazione alle uscite, ecc., ecc.;
2. Rispetto degli orari programmati;
3. Collaborazione nel raggiungimento dell'obiettivo di far venire i ragazzi alle attività indossando correttamente l'uniforme;
4. Partecipazione agli incontri ed attività programmate dalla Sezione e dal Gruppo che richiedono la partecipazione dei genitori;
5. Rispetto del ruolo dei Capi come adulti volontari che svolgono un lavoro educativo e non ricreativo;
6. Collaborazione al progetto progressivo proposto ad ogni ragazzo (informarsi su quello che fanno e perché lo fanno), con particolare riferimento a progetto di autonomia (non fargli lo zaino prima delle uscite o dei campi) e di essenzialità (otto panini per un pranzo al sacco sono troppi anche per uno vorace o per un altruista, il cellulare e i lettori cd non servono).
7. Conoscenza della "Mission" associativa come agenzia di educazione informale e della carta d'identità associativa, che orientano i nostri programmi;
8. Presenza e partecipazione alle attività appositamente programmate per i genitori (riunioni periodiche con i Capi);

Cosa possiamo dare noi

1. Un metodo educativo alternativo con le caratteristiche dell'educazione informale (definizione Unesco) come caratterizzato dal CNGEI, da condividere;
2. Un punto di riferimento per le famiglie: sponde esterne;
3. La disponibilità all'ascolto anche in forma individuale;

4. Un modo di fare e di essere: tutto per gioco, niente per gioco;
5. Un'attività svolta per gli obiettivi e con le caratteristiche di un'agenzia di promozione sociale e agenzia di educazione informale;
6. Tutti i nostri numeri di cellulare e tenerne sempre acceso almeno uno;
7. Attività idonee per la loro età che siano coinvolgenti ma allo stesso tempo mirate agli obiettivi del programma;
8. L'informazione costante di quello che stiamo facendo e perché lo stiamo facendo (programma di attività);
9. Il nostro tempo libero, i nostri ideali per un mondo migliore;

Da "Lo scioppo del Capo Gruppo" – allegati.



PULIAMO I NOSTRI PARCHI!

Domenica 14 aprile è stata proprio una bella giornata, sia perché finalmente il sole si è deciso a farsi vedere, sia perché, aderendo all'iniziativa di Earth Day Italia, abbiamo svolto un'azione di pulizia di una zona circostante al parcheggio "La Prata", che ci era stata assegnata dal Comune di Coreglia Antelminelli. Abbiamo quindi messo in pratica i principi ed i valori che trasmettiamo ai nostri ragazzi durante tutto l'anno, educando così anche allo spirito civico.

La zona, da cui partono poi i sentieri per Tiglio e Renaio e per il "percorso vita" attrezzato, ha

un'ampia parte centrale a cemento, delimitata da due lati da una grande scarpata erbosa con alberi, e dagli altri due da una recinzione di legno che contorna un'aiuola e da una piccola area attrezzata per la sosta (tavolo con panche in legno). In due punti sono collocate due panchine in pietra di cui una spezzata in più punti. Quando siamo arrivati alle 9,30 alla Porta San Michele armati di guanti, rastrelli, accette e tanti fiori, abbiamo trovato questa situazione: oltre a carte e buste di plastica sparse un po' ovunque, la scarpata (e parte della zona sottostante) era invasa dai rami degli alberi che erano stati potati in precedenza, le panchine erano inagibili per la sporcizia, le fioriere erano state abbandonate inutilizzate, e quindi si erano riempite di erbacce. Oltre ai nostri lupetti, esploratori, rover e adulti, hanno lavorato con noi alcuni genitori volenterosi e anche dei bambini di Coreglia. Divisi in gruppi, abbiamo tolto la sporcizia, abbiamo raccolto e selezionato i rami tagliati dividendo i più piccoli dai più grandi e li abbiamo collocati in una zona che ci era stata indicata. Poi abbiamo pulito, spazzato tutta l'area, abbiamo ripristinato come potevamo la panchina rotta e pulito anche l'altra, infine abbiamo collocato in più punti le fioriere che sono state riempite con fiori portati dai nostri ragazzi. I fiori erano così tanti che li abbiamo messi anche all'interno di alcuni tronchi tagliati e in un'aiuola! Durante la mattina è venuto a trovarci il Sindaco il quale si è complimentato del lavoro che stavamo svolgendo e nel pomeriggio, alla chiusura, l'area



così sistemata è stata riconsegnata formalmente al Vice Sindaco al quale abbiamo anche regalato il nostro fazzoletto e la spilla realizzata per l'occasione.

CRB: Campo Regionale di Branca

Da 26 al 28 aprile si è svolto, nell'area del campo sportivo di Borgo a Mozzano il CRB (Campo Regionale di Branca).



Gli Esploratori e le Esploratrici (250 circa) con i loro capi, sono arrivati da Pisa, Livorno, Firenze, Arezzo, Pistoia e si sono uniti ai nostri di Borgo a Mozzano-Mediavalle, per trascorrere due giorni insieme svolgendo le tipiche attività scout. Sono state montate le tende, si è svolta la cerimonia di apertura con l'alza bandiera e il lancio delle attività dopo di che i ragazzi, divisi in reparti di formazione, dovevano costruire un "percorso Hebert" realizzato con pali e legature, e visitare a turno la linea gotica. Le attività sono iniziate sotto un cielo che non prometteva niente di buono e sia durante la notte che nella giornata di sabato, si sono svolte sotto una pioggia battente che ha reso il campo impraticabile. Grazie alla disponibilità del Sindaco di Borgo, i nostri "eroi" hanno potuto dormire all'asciutto nella palestra e nella sala delle feste e, lasciando le tende in un campo di fango. Ma lo scout è sereno anche nelle difficoltà e quindi la mattina successiva, tutti insieme hanno smontato le tende, rifatto gli zaini e sono ripartiti pronti ad affrontare una nuova sfida perché "non esiste buono o cattivo tempo, esiste una buona o cattiva attrezzatura" (B.P.)